**LA FORMAZIONE NEI CLUB**

(a cura di Pietro Pasini, PDG, Istruttore Distrettuale)

Premesso che il Distretto rotariano, sotto la guida e responsabilità del Governatore, svolge, in preparazione e nel corso di ogni annata rotariana, vari eventi dedicati alla formazione della dirigenza del Club e del Distretto medesimo, l’attenzione del nuovo Distretto 2072 si è in particolare diretta sull’esigenza che il Club, nello sforzo di acquisire i caratteri e requisiti di ‘Club efficiente’ (tra i quali la capacità di formare ‘leaders’ nel Club e… oltre) avverta la responsabilità di affiancare all’azione del Distretto un’azione, programmata e coerente, di Formazione continua dei propri Soci.

Si sono tenute così, in varie e ripetute occasioni, sessioni dedicate ai caratteri della formazione nei Club ed al ruolo dell’Istruttore del Club.

(vedi sul sito distrettuale le “riunioni di formazione”, in particolare “Assemblea di formazione” tenute nel 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016).

**Alcune indicazioni normative circa la formazione nel Club e la figura dell’Istruttore di Club.**

**RCP May 2015**

Art.7.030. Programs for Club Meetings

**Art.7.030.1. Club Programs: Rotary Education**

Clubs should periodically hold **regular meetings** exclusively for imparting:

a) Rotary information,b) Rotary education, c) leadership training, to their members.

**7.030.4. Club Programs: The Rotary Foundation**

Clubs should present at least two meeting programs during each Rotary year, one of which should occur during the month of November, which has been designated as The Rotary Foundation month, on the purpose, programs and fund development activities of The Rotary Foundation.

**Art.8.080.2. Club Training Plan**

The club should have a comprehensive **training plan** that ensures:

1. Club leaders attend district training meetings as appropriate

2. Orientation is consistent and regularly provided to new members

3. Ongoing educational opportunities are available for current members

4. A leadership skills development program is available for all members.

**Art 8.080. Club-Level Training**

**Art.8.080.1. Club Trainer**

The club president-elect may wish to appoint a **club trainer**(s) to oversee the club training plan during the coming year. The club trainer serves a one year term, with a limit of three consecutive terms. The club trainer should work with the club’s board and committees to ensure all training needs are met and work with the district training committee, the assistant governor assigned to the club, and the district governor for support and ideas. *(November 2006 Mtg., Bd. Dec. 104)*

Source: November 2006 Mtg., Bd. Dec. 104 .

**Art.10.030. Duties of Club President**

9. ensures that a comprehensive training program is implemented by the club and may appoint a club trainer(s) to carry out the training, if needed

In sostanza è previsto, (anche se non con l’imperativo ‘shall’ ma col condizionale ‘should’) che il Club abbia un **Piano per la Formazione** tale da assicurare:

 1) che i dirigenti (“leaders”) partecipino agli eventi formativi appropriati

predisposti dal Distretto;

2) che si provveda, in modo continuo e regolare, all’orientamento dei Nuovi Soci;

3) che siano fornite opportunità di formazione continua a tutti i Soci;

4) che sia disponibile per tutti i Soci un programma di sviluppo delle competenze appropriate alla leadership.

Commento:

1. Dovrebbe essere programmata la relazione al Club da parte dei Soci partecipanti alle Riunioni Distrettuali, dopo ciascun evento.
2. Dovrebbero essere calendarizzati nel programma delle riunioni settimanali del Club (ad opera della Commissione o Sotto-Commissione Programmi del Club dietro input del Presidente e Consiglio Direttivo, sentiti i Soci) i meeting regolari e periodici (almeno 1 ogni bimestre, 6 nell’annata) previsti all’Art.7.030.1 e 7.030.4), prevedendo in Novembre una riunione del Club sulla Rotary Foundation).
3. Questo Ciclo Formativo del Club potrebbe avere contenuti e svolgimento tali da concorrere alla formazione dei nuovi Soci e anche di costituire il Programma per lo sviluppo della leadership per tutti i Soci nel Club,art.8.080.2,affiancando le corrispondenti occasioni formative predisposte dal Distretto.

E’ pure previsto ( art.8.080.1) che:

1. il Club abbia un Istruttore (‘Club Trainer’), di nomina presidenziale, (il termine “may wish” indica chiaramente che tale nomina è facoltativa), di durata limitata all’annata, rinnovabile al massimo per tre mandati, che sovrintenda nell’annata al piano di Formazione che ‘lavori’ con il Consiglio Direttivo e le Commissioni del Club così come anche con la Commissione Distrettuale Formazione, l’Assistente del Governatore, il Governatore stesso.

L’Appendice 11 del Manuale del Presidente di Club( 2013-2016) fornito dal Rotary International sono riportati i **“compiti e responsabilità dell’Istruttore di Club**”., come di seguito elencato:

1. Identificare le esigenze di formazione dei soci;
2. Pianificare un programma al mese\* per tutti i soci; (\*bimestrale, pare più appropriato, nota dell’Istruttore)
3. Incontrare i nuovi e potenziali soci, da soli o in piccoli gruppi;
4. Gestire un programma di ‘mentoring’;
5. Condurre un programma di sviluppo della leadership;
6. Cooperare alla pianificazione strategica.

In vari eventi distrettuali è stata considerata l’importanza della funzione dell’Istruttore (vedi ‘compiti e responsabilità’ e l’esigenza di una cooperazione operativa col Consiglio Direttivo) e l’opportunità di dare una veste meglio regolamentata a questa figura.

In particolare, nel caso che venga nominato l’Istruttore del Club:

1. i ‘compiti e responsabilità’ dell’Istruttore di Club sopra elencati debbano essere comunque inseriti nel regolamento del Club (all’ art.4, ‘Duties of The Board’, Recommended Rotary Club Bylaws);
2. sia lo stesso regolamento del Club ad affermare l’inclusione di questa figura tra i dirigenti (‘officers’) del Club;
3. lo stesso regolamento del Club preveda – oppure no – l’inclusione di questa figura tra i membri del Consiglio Direttivo del Club (‘Board Directors’).

Il Club ha quindi la facoltà di stabilire se a norma di regolamento l’istruttore di club sia o meno un dirigente del club stesso e anche o no un membro del consiglio direttivo.

Va ricordato che lo stesso Consiglio Direttivo è costituito e composto in conformità al Regolamento del club: il regolamento tipo indica che il presidente, il presidente uscente, il presidente eletto, uno o più vicepresidenti e segretario **devono far parte** del Consiglio direttivo, così come stabilito dallo Statuto del Rotary club.

Lo stesso regolamento tipo precisa inoltre che **possono far parte** del consiglio direttivo anche altri membri, citando alcuni esempi.

E’ pertanto il Regolamento del Club ( Art.2 ed Art.3) che ha facoltà di determinare la effettiva composizione del Consiglio Direttivo, sempre comprendendo ovviamente sia le figure che a norma di Statuto ( Art.10) debbono obbligatoriamente essere incluse sia quelle che a giudizio del singolo Club ne entrano a fare parte.

Qualora, ripetiamo, il club decidesse di nominare l’Istruttore di club tra i dirigenti di club, ed eventualmente di includere tale figura tra i membri del Consiglio direttivo, tali disposizioni devono essere inserite nel rispettivo regolamento del club.

Ovviamente l’ammissione a fare parte del Consiglio Direttivo del Club per ciascuno dei suoi componenti è da ritenersi subordinata alla votazione/elezione da parte dei Soci nella apposita Assemblea Annuale.

Riassumendo:

A) La figura dell’istruttore di Club sembra rivestire notevole importanza - vedi ‘compiti e responsabilità’ sopra riportati - per le esigenze di efficienza del Club almeno sotto l’aspetto di ‘formare dirigenti di Club e...oltre’)

B) Il Presidente ha la facoltà di nominare l’istruttore. Riguardo a questa figura possono configurarsi alcune opzioni:

 a) in una opzione minimale questa figura, ricevendo il proprio mandato dal Presidente del Club, può non rivestire il ruolo di ‘dirigente’ del Club. Peraltro il Consiglio Direttivo, così come potrebbe accadere per altre figure, può occasionalmente, a scopo consultivo o per istruzioni, invitare l’Istruttore alle proprie riunioni;

b) volendo opportunamente riconoscere l’importanza della funzione assegnata dal Rotary Code of Policies all’Istruttore nel Club, tale figura viene inclusa nel Piano Direttivo del Club (aggiornato per l’annata) quale dirigente (‘officer’) del Club stesso ed il Regolamento del Club viene aggiornato in tal senso;

c) volendo annoverare la figura dell’Istruttore tra i membri del Consiglio Direttivo lo stesso Regolamento del Club dovrà prevederne l’inclusione nel Consiglio stesso così come ne dovrà prevedere l’elezione - come per ogni membro del Consiglio Direttivo-nella Riunione Annuale del Club apposita.

N.B. I Club prendano buona nota che ai sensi del Regolamento tipo del Club proposto dal R.I. (Art.11) e di conseguenza del Regolamento adottato dal Rotary Club, “Il Regolamento può essere emendato in occasione di una assemblea alla quale sia presente il numero legale dei partecipanti, dai due terzi dei voti dei soci presenti, purché ogni socio abbia ricevuto notifica dell’emendamento proposto almeno dieci giorni prima della riunione”.